

## ICQ, AUMENTO DI CAPITALE PER AMBIENTA I RINNOVABILI



A fine marzo la ICQ Holding SpA, società capofila del Gruppo ICQ, ha deliberato un aumento di capitale a pagamento riservato al socio Ambienta I Rinnovabili Srl (A1R, società controllata da Ambienta I, fondo di private equity gestito da Ambienta SGR) per un valore complessivo di circa 17 milioni di euro. Al fine di sottoscrivere l'aumento di capitale in ICQ, A1R ha aperto il proprio capitale al Gruppo Macquarie, Matsa Group Srl (società controllata da Paolo Trento, già fondatore di Mandarin Duck Plastimoda) e a un pool di investitori privati. Nell'ambito dell'operazione, a oggi sono già stati sottoscritti 12 milioni di euro, mentre una seconda tranche, del valore di ulteriori 5 milioni, potrà essere sottoscritta entro il 30 ottobre 2011. Al termine dell'operazione l'investimento complessivo di A1R sarà pari a 37,5 milioni di euro, con una partecipazione del 23,8% nel capitale

sociale di ICQ. Il Gruppo – guidato dall'Amministratore Delegato Luigi De Simone e presieduto da Giulio Del Ninno – consolida così la propria posizione tra i principali player in Italia nel settore delle energie rinnovabili e tra i pochi operatori capaci di implementare con successo una strategia di diversificazione su più tecnologie (eolico, biogas, idroelettrico e biomasse). “Questa operazione – commenta De Simone – è finalizzata a dotare ICQ delle risorse finanziarie necessarie ad ampliare e consolidare il progetto di crescita nel settore delle fonti rinnovabili. Ci proponiamo l'obiettivo di raggiungere, entro il 2012, una potenza in esercizio di circa 250 MW (dagli attuali 110 MW), oltre 600 GWh di produzione annuale e lo sviluppo di ulteriori 400 MW di progetti. Al termine di tale percorso è prevista la quotazione in Borsa del Gruppo”. Edo Ronchi, già Ministro dell'Ambiente e attuale Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, Elio Blasio, avvocato-tributarista e Professore di economia dei gruppi aziendali all'Università Europea di Roma, e Paolo Trento, Presidente di Matsa Group, entrano a far parte del Consiglio di Amministrazione di ICQ, che passa da sette a dieci membri.

## AVVIATO L'IMPIANTO A BIOMASSE DI CICERALE

La Sistemi e Tecnologia Srl, società del Gruppo ICQ, ha avviato a Cicerale un impianto di digestione anaerobica da biomassa e reflui zootecnici con tecnologia Schmack Biogas che risulta essere il primo e il più grande di questo tipo nella provincia di Salerno. L'impianto, della potenza di 998 kW, è



SEGUE A PAG. 2

## SOMMARIO

ICQ, aumento di capitale per Ambienta I Rinnovabili	pag.1
Avviato l'impianto a biomasse di Cicerale	pag.1/2
Certificazioni – Confermata ancora la qualità di Gruppo	pag.2
Idroelettrico di ICQ nel veronese	pag.2
Da nord a sud – Avvio di nuovi impianti tra eolico e biomasse	pag.3
Anche la Centrale del latte di Roma risparmia energia	pag.3
Nasce il Consorzio Tiberina	pag.3
Appuntamenti aprile/giugno Notizie in breve	pag.4

## AVVIATO L'IMPIANTO A BIOMASSE DI CICERALE

in grado di fornire energia elettrica pulita a oltre duemila famiglie. Ad alimentare il cogeneratore, che produce elettricità e calore, sono insilato di mais e liquami bufalini. Si tratta dunque di energia pulita: l'anidride carbonica prodotta nel processo,



infatti, è pari a quella fissata dalle piante utilizzate nel corso della loro vita. L'impianto nasce in una zona industriale ad alta vocazione zootecnica e agricola. Questo consente di poter reperire facilmente sottoprodotti di origine agricola non destinabili ai mercati, nonché reflui zootecnici e biomasse molto energetiche. Per realizzare il progetto è stato creato un consorzio interaziendale che coinvolge tutti i soggetti della filiera energetica. Oltre a Sistemi e Tecnologia, infatti, sono presenti un'azienda che conferisce sottoprodotti agricoli di scarto direttamente dal campo e undici aziende zootecniche circoscritte nel raggio di 5 chilometri dall'impianto con oltre tremila bufali.

## IDROELETTRICO DI ICQ NEL VERONESE

En.In. Esco Srl, società del Gruppo ICQ, ha proposto la realizzazione di un impianto idroelettrico che sfrutta un'opera di scarico di un canale irriguo del veronese. Una delle particolarità dell'intervento dal punto di vista ambientale è che, trattandosi di un impianto da installare su un canale artificiale, non comporta variazioni nel deflusso minimo vitale del corso d'acqua e, di conseguenza, non apporta significativi impatti sulla flora e sulla fauna esistenti. I pareri rilasciati in sede di conferenza dei servizi a fine marzo 2010 sono tutti favorevoli alla realizzazione dell'impianto che è collocato lungo l'opera di scarico del canale Adige Guà nel fiume Fratta, presso l'abitato di Cologna Veneta, in provincia di Verona. Il canale fa parte del sistema irriguo gestito dal Consorzio di Il grado Lessino Euganeo Berico (Leb), composto principalmente da due adduttori artificiali, tra cui il canale Adige Guà. Al momento l'opera di scarico convoglia nel Fratta, dal canale già ricordato, con un salto di circa 4 metri. Questa situazione idraulica ne permette lo sfruttamento ai fini idroelettrici con la costruzione di una centrale per una potenza installata pari a 250 kW e con una produzione media annua attesa pari a circa 1.583.890 kWh.

## CERTIFICAZIONI-CONFERMATA ANCORA LA QUALITÀ DI GRUPPO



Nello scorso mese di gennaio il Gruppo ICQ ha riconfermato le sue certificazioni secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008, con qualche novità rispetto all'anno precedente. Infatti, il sistema di gestione per la qualità si sta adeguando alle variazioni strutturali e organizzative che in questi ultimi anni stanno interessando il Gruppo. Quest'anno, quindi, al confluire di personale e attività dalla ICQ Engineering Srl alla ICQ Srl è seguito lo spostamento della certificazione dall'una all'altra con un'estensione dello scopo di certificazione della ICQ

Srl. La certificazione del Gruppo rimane, comunque, sempre molto complessa poiché è rivolta alle numerose attività svolte che vanno dalla progettazione e realizzazione degli impianti a fonti

rinnovabili alla gestione e manutenzione degli stessi, alla commercializzazione dei certificati verdi, al risparmio energetico con particolare riferimento ai sistemi di illuminazione. Dovrebbe poi completarsi entro quest'anno la revisione del "Manuale" e delle sue procedure, che sono aggiornate o recepite man mano che il servizio preposto ne emana di nuove. Come ogni anno si ringraziano tutti coloro che sono stati coinvolti in questo processo e che hanno mostrato, come sempre, la massima collaborazione.



## DA NORD A SUD–AVVIO DI NUOVI IMPIANTI TRA EOLICO E BIOMASSE



È stato da poco autorizzato l'impianto eolico nel comune di Mammola, Reggio Calabria, sui Piani di Canalo, per una potenza installata pari a 9,35 MW. L'impianto è proposto da Mammola Energia Srl, società del Gruppo ICQ, e si collega alla linea elettrica "Locri-Taurianova". La realizzazione del parco è prevista per il 2011. Altro impianto autorizzato di recente è quello di cogenerazione e teleriscaldamento alimentato a

biomassa lignocellulosica nel Comune di San Martino Buonalbergo (Verona). L'impianto è proposto dalla En.In. Esco Srl, società del Gruppo ICQ, e prevede la messa in esercizio di una caldaia della potenza termica nominale di 5,95 MW a servizio di un sistema di produzione di energia elettrica ORC (Organic Rankine Cycle) con potenza nominale di 1 MW e un recupero termico da destinare a una rete di teleriscaldamento per complessivi 1,2 MW. Altri due progetti a biomasse lignocellulosiche con sistema ORC, ma non in cogenerazione e teleriscaldamento, sono in fase di autorizzazione anche in Puglia, nelle province di Brindisi e di Lecce, entrambi della potenza di 1 MW.

## ANCHE LA CENTRALE DEL LATTE DI ROMA RISPARMIA ENERGIA

A fine febbraio 2010 la EFI Technology Esco Srl, società del Gruppo ICQ, ha siglato un accordo con la Centrale del Latte di Roma per l'applicazione di sistemi di risparmio energetico nell'illuminazione per interni. L'accordo è stato preceduto da uno studio di illuminotecnica che ha portato a ridefinire la struttura del sistema di illuminazione in base alle normative vigenti e alle esigenze della Centrale.

In particolare, è prevista la sostituzione delle lampade T8 di vecchia generazione con lampade T5 tramite l'installazione di circa 1.000 nuovi corpi illuminanti e 1.200 adattatori T8/T5 del tipo "Microsave" di potenza più bassa e maggiore efficienza luminosa. Il risparmio energetico risulta pari a circa il 40% ed è anche garantita la riduzione dei costi di manutenzione per la sostituzione delle lampade e dei relativi accessori. EFI Technology è una Esco (Energy service company) del Gruppo ICQ completamente dedicata agli interventi di risparmio energetico, con il fine di applicare tali sistemi senza esborso alcuno da parte del cliente, ripagandosi negli anni con parte del risparmio ottenuto.



## NASCE IL CONSORZIO TIBERINA

Nel gennaio 2010 è stato costituito a Roma il Consorzio Tiberina - Agenzia di sviluppo per la valorizzazione integrale e coordinata del Bacino del Tevere, con ICQ Holding fra i Consorziati Fondatori; esso può definirsi lo "Strumento Attuatore" di un progetto interdisciplinare, intersettoriale e interregionale riguardante il Bacino Idrografico del Tevere, che comprende o tocca 6 Regioni, 12 Province, 335 Comuni. Il Consorzio è nato come elemento di aggregazione, in maniera del tutto innovativa per l'Italia, raggruppando su un obiettivo comune Istituzioni, Università, Imprenditori e

Associazioni. L'idea sviluppata riguarda essenzialmente l'integrazione territoriale e comprende Roma quale principale polo demografico, aperta da un lato al Bacino del Mediterraneo, dall'altro al Bacino del Tevere "a monte". In questo senso il progetto può dirsi realmente euro-mediterraneo. Diventare più coesi, pensare un progetto di sviluppo e di trasformazione unitari, creare una strategia comune puntando sull'integrazione del territorio del Centro Italia, l'innovazione e la sostenibilità, attorno alla Capitale: ICQ potrà sicuramente dare un importante



apporto nei campi delle fonti energetiche rinnovabili, dell'ambiente e del territorio. L'Autorità di Bacino del Tevere è già entrata nell'Osservatorio Istituzionale previsto dallo Statuto del Consorzio, con il suo massimo rappresentante, il Segretario Generale.

**Prof. Giuseppe Maria Amendola,**  
*Presidente del Consorzio Tiberina*  
[www.unpontesultevere.com](http://www.unpontesultevere.com)

**Hanno collaborato a questo numero**

G. M. Amendola, F. Cappelli, G. Catalano,

L. De Simone, R. Scialdoni, A. Somenzi, P. Tucci.

Coordinamento redazionale a cura di E. Mazzitelli

## APPUNTAMENTI APRILE/GIUGNO 2010

**13/14 APRILE 2010**

**ECOPOLIS**

**FIERA DI ROMA**

[www.ecopolis.fieraroma.it](http://www.ecopolis.fieraroma.it)

**21/24 APRILE 2010**

**SEP**

**FIERA DI PADOVA**

[www.seponline.it](http://www.seponline.it)

**5/7 MAGGIO 2010**

**SOLAREXPO**

**FIERA DI VERONA**

[www.solarexpo.com](http://www.solarexpo.com)

● **12/13 MAGGIO 2010**

**EUROMAINTENANCE**

**FIERA DI VERONA**

[www.euromaintenance2010.org](http://www.euromaintenance2010.org)

Saremo presenti con uno stand

**20/23 MAGGIO 2010**

**FESTIVAL DELL'ENERGIA**

**LECCE**

[www.festivaldellenergia.it](http://www.festivaldellenergia.it)

## NOTIZIE IN BREVE

### Gse: dalle rinnovabili 66mila GWh nel 2009

La produzione lorda da fonti di energia rinnovabile in Italia nel 2009 è stata di 66.018 GWh. Lo ha anticipato il direttore della Divisione operativa del Gse (Gestore servizi energetici) Gerardo Montanino, facendo riferimento alla stima del preconsuntivo di Terna e Gse. Secondo Montanino, rispetto alla produzione lorda di energia elettrica, il 72% (ossia 47.534 gigawattora) arriva dall'idrico, il 10% (6.300 GWh) dalle biomasse, il 9% (6.087 GWh) dall'eolico e l'8% (5.347 GWh) dalla geotermia.



### L'Ue stila i criteri per la biomassa "doc"

Quattro criteri di compatibilità ambientale per la biomassa "doc" come fonte di energia rinnovabile. Li ha fissati la Commissione europea. Bruxelles ha vietato l'utilizzo della biomassa prodotta da terre sottratte alle foreste o da zone che racchiudono un importante stock di carbonio. Il documento raccomanda in seconda battuta che la biomassa tagli il 35% di emissioni rispetto alle energie prodotte con materia prima fossile. Ancora, spinge i singoli paesi a favorire le installazioni che hanno elevati rendimenti di conversione energetica e, infine, a controllare l'origine della biomassa. Tra 18 mesi queste norme di indirizzo diventeranno direttive obbligatorie per tutti gli Stati dell'Unione.

### Entro il 2020 il 20% delle energie green verrà dall'agricoltura

La campagna italiana contribuirà in maniera decisiva alla rivoluzione verde delle nostre fonti energetiche. È quanto emerge dal rapporto sulle bioenergie in Italia di Nomisma, presentato al Forum di Confagricoltura di Taormina. Le potenzialità del settore, secondo l'indagine, sono enormi: "Con il solo ausilio di colture dedicate, scarti colturali e residui zootecnici sarà possibile arrivare a fornire fino al 20% dell'energia rinnovabile prevista nel 2020", leggiamo nel report. Un dato che restituisce alla campagna un rapporto privilegiato con l'ambiente, a cui si potranno aggiungere altre forme di energia come eolico, fotovoltaico e idroelettrico, non misurate in questa prima fase di indagine.